Il piombo nelle gravide raddoppia il rischio di schizofrenia nel nascituro

Data 22 ottobre 2004
Categoria ginecologia

L'esposizione al piombo durante lo sviluppo embrionale potrebbe raddoppiare il rischio di schizofrenia in eta' adulta.

Si e' accorta del legame Ezra Susser della Columbia University di New York, analizzando campioni di sangue di quasi 20 mila donne che avevano avuto delle gravidanze negli anni '60 quando questa sostanza era molto diffusa nelle benzine.
Questa sarebbe la prima associazione trovata tra tossine ambientali e la malattia.
Secondo Susser il piombo interferirebbe con lo sviluppo delle cellule nervose nel feto disturbando la 'sinaptogenesi', fase in cui si formano le prime connessioni tra neuroni, ed inducendo le cellule al suicidio.
La schizofrenia e' una delle malattie mentali croniche piu' debilitanti e difficili da trattare. Se il legame di neurotossicita' fosse confermato in altri studi su nuovi campioni gia' in fase di allestimento, sostiene Susser, allora forse la scoperta potrebbe quantomeno offrire una strada verso la comprensione delle cause della malattia, e dovrebbe incentivare l' eliminazione del piombo dalla benzina, in ogni parte del mondo.

(fonte: ANSA 16/2).